



Anugraha
St. Ann's Provincialate
J-1166 A, Palam Vihar
Gurgaon, Haryana 122 017
Email: anugrahaprov@gmail.com
Tel.: 0124-4023735

10/02/2016

“Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli” (Sal.116:15)

Carissime Sorelle,

il 2 febbraio 2016, giorno della chiusura dell'Anno della Vita Consacrata, alle ore 14:40 il Signore ha stretto nell'abbraccio della Sua Misericordia Sr. M. Chrysostom Pothen, mentre le sussurrava: *“Vieni a prendere posto nella dimora preparata per te dall'eternità”*. Ora Sr. Chrysostom è unita al suo Amato in cielo e gode della beatitudine eterna.

Sr. M. Chrysostom Pothen (Anne Pothen) era nata il 2 luglio 1928 ad Alleppey, Kerala, da John Pothen Thayil e Rosa Joseph. Entrò nel Postulato il 2 luglio 1961 e pronunciò i Voti Perpetui il 4 gennaio 1970. La cara Sorella si donava con gioia e, come insegnante a vario titolo, dava calore umano, amore e conoscenza alle giovani studenti. Era ben preparata, tanto che ricevette un MA B.Ed. (medaglia d'oro) per l'esito molto buono che conseguì negli studi. È stata Maestra delle Juniores dal 1969 al 1972. Ha svolto con amore il suo servizio nella vigna del Signore nelle Comunità di Ramachandrapuram, Jamnagar, Moradabad e Rampur; come preside a Roorkee, Moradabad e Bharuch, come Superiore a Vijayawada, a Bandra come insegnante. Nel 1999 è stata trasferita a Jamnagar per insegnare l'inglese alle Postulanti e vi è rimasta fino al 2014.

Sr. Chrysostom soffriva di emorragia da più di un anno, ma non ha mai rivelato il suo problema a nessuno, per cui non è stato possibile intervenire prontamente con cure mediche adeguate. Il 2 luglio 2014 è stata portata a Talegaon Convent e, in seguito, ad un Centro Medico, dove il dottore che l'ha visitata ha diagnosticato un'atrofia cerebrale che le ha procurato disorientamento e riduzione della memoria. Sono state fatte le cure del caso, che hanno portato a qualche miglioramento. È stata anche visitata da un ginecologo che ha diagnosticato un adenocarcinoma endometriale, per il quale è stata operata il 6 gennaio 2015. Data l'età avanzata, non era consigliabile sottoporla alla chemio e radioterapia, quindi dopo due settimane è stata riportata a Talegaon Convent. Dal mese di ottobre si muoveva soltanto con la sedia a rotelle, mentre lentamente stava perdendo anche la parola, e dallo scorso mese di novembre è stata costretta a stare a letto. Soffriva di setticemia, per cui le sue condizioni sono andate gradualmente peggiorando, fino a quando il 2 febbraio, alle ore 14.40, è deceduta dolcemente.

Sr. M. Chrysostom era una sorella umile e rispettosa, virtù che spiccavano nella sua personalità gentile; una persona molto apprezzata per la dedizione e la passione con la quale svolgeva la sua missione educativa. È stata un modello per le giovani generazioni. La sua saggezza veniva paragonata a quella di Salomone e la sua pazienza era indice di una donna totalmente consacrata a Dio. Ha lavorato

instancabilmente, svolgendo i diversi compiti che le venivano affidati senza mai manifestare irritazione o disappunto. Il suo modo di essere è stato sempre allegro e ha mantenuto fino in fondo il contegno di una vera e buona religiosa. Fino a quando le forze glielo hanno consentito e poteva ancora muoversi, non mancava di fare visita al suo Sposo. Ogni volta che le veniva chiesto dove stesse andando, con un sorriso malizioso rispondeva: *“Vado in cappella per incontrare il mio sposo”*. Recentemente, quando ho visitato la Comunità di Talegaon, Sr. Chrysostom è venuta nella mia stanza chiedendomi se fossi la Provinciale; mi ha chiesto di benedirle e ha espresso il desiderio di diventare santa. Il suo sorriso era raggianti e il desiderio di diventare santa era molto evidente sul suo volto. Ha conservato una serenità gioviale sino alla fine: cosa davvero edificante per tutti. Era veramente una santa.

Sr. Sebastine così parla di Sr. Chrysostom: *“Ho vissuto con lei per circa 8 mesi ed è stata una fonte di ispirazione per me. Ha vissuto una vita esemplare; era sempre presente a tutti gli atti di pietà. Non ha mai pronunciato giudizi contro qualcuno; era sincera, veritiera, grata per ogni minimo aiuto. Finché ha potuto parlare, ci ha tenute allegre con le sue risposte spiritose. Ha vissuto una vita semplice e allo stesso tempo comunicava pensieri profondi. Quando non riusciva più a parlare, rispondeva alle nostre domande con un sorriso dolce. Dal giorno precedente la sua morte i suoi occhi erano fissi verso l’alto, come se già stesse godendo la visione beatifica. È morta dolcemente così come ha vissuto”*.

Sr. Julia Victor Pais ricorda la sua Maestra dello Juniorato come una persona di preghiera e generosa, che ha sempre avuto un atteggiamento positivo e di fiducia nei confronti delle Sorelle e una mente aperta. Era una religiosa contenta ed esemplare ed ha inculcato nelle giovani gli stessi valori.

Un omaggio alla Maestra delle Juniores viene anche da Sr. M. Doreen D’Souza che così si esprime: *“Sr. Chrysotom era una persona affettuosa, una Suora di Sant’Anna simpatica, dedicata e gioiosa. Era una donna con uno stile di vita semplice e sobrio. Rinunciava alle poche cose necessarie ed era distaccata anche dalle cose materiali o alle comodità personali, tuttavia, non imponeva agli altri il suo stile di vita austero. Era zelante, espansiva e socievole. Molte qualità umane positive scaturivano dalla sua profonda fede in Dio, il suo amore per la Chiesa e per la Congregazione. Aveva un rapporto di amore personale con Gesù e passava ore davanti al Santissimo Sacramento. Alla domanda su questo segreto, lei rispondeva con un sorriso radioso: “Lui mi guarda e io lo guardo”. “Sono chiamata a diventare santa”. Era veramente una donna contemplativa nell’azione! La sua spiritualità è stata l’esperienza della presenza di Dio in noi, alimentata dalla preghiera e dal culto. Ha condotto una vita basata su principi e valori nei confronti di se stessa, degli altri e del suo lavoro. I suoi amici includevano il giovane e l’anziano, il dotto e l’analfabeta, i ricchi e i poveri”*.

Aveva un talento particolare nel trattare con le giovani Sorelle e i bambini. Li amava, si prendeva cura di loro, cercando di fondare la loro vita su una fede solida che spronava a servire il Signore in modo migliore. Come nostra formatrice ricordiamo la sua rigorosa auto-disciplina, pur essendo equa e flessibile nell’esercizio dell’autorità. Si impegnava molto per farci apprendere bene la lingua inglese e l’animazione spirituale con cui ci ha seguito nel nostro cammino, ha lasciato in noi un segno indelebile. La ricordiamo come un’amica affettuosa, una Sorella amabile, una consigliera saggia e una guida comprensiva. Era una donna premurosa con una grande sollecitudine per gli altri. Noi Juniores la stimavamo molto e l’amavamo profondamente. I suoi amici provenivano da tutti i ceti sociali, senza distinzione di età, istruzione o classe sociale. Era ugualmente a suo agio sia con i poveri, che con i ricchi.

Desidero esprimere la mia sincera gratitudine a tutte le Sorelle della Comunità apostolica di Talegaon, soprattutto alle Sorelle infermiere: Sr. Magline Gomes, Sr. Mary Cyriac e Sr. Shelin Macwan per il loro servizio amorevole e le cure profuse durante la malattia della nostra cara Sr. Chrysotom, per la loro pronta disponibilità ogni volta che ce n’era bisogno. Ringrazio le Sorelle della Comunità di Karunanjali, le Sorelle e le Aspiranti della Comunità Formativa per la loro presenza e il

sostegno nella preghiera. Sono grata a P. Prasanna, il Parroco, e a P. Kevin della Chiesa “Nostra Signora del Monte Carmelo” per la loro disponibilità e il sostegno spirituale. Un ringraziamento speciale va a P. Prasanna per la Celebrazione Eucaristica e l’omelia in cui ha sottolineato che Sr. Chrysostom, è stata consacrata fin dall’inizio, fin dal seno di sua madre. ‘Kochamma’ non c’è più. Gesù era la sua unica attrazione e l’Eucaristia la sua unica forza. Ha vissuto per la Resurrezione.

Esprimo il mio sincero cordoglio alla famiglia di Sr. Chrysostom, la sorella Sr. Cisi Pothen C.M.C che ha trascorso qualche giorno con lei, e anche alle Suore della Congregazione C.M.C. che sono venute da Satara per darle l’ultimo saluto.

Continuiamo a ringraziare Dio per la vita donata di Sr. Chrysostom e cerchiamo di fare nostre quelle qualità che ci aiuteranno ad avere sempre una mentalità positiva.

Possa il suo e nostro amato Sposo ricompensarla con la Vita Eterna.

Con amore e affetto,

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Rosily".

(Sr. Rosily Paul)

Superiora Provinciale